

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE Finanze	
Servizio gestione fondi comunitari	fondicomunitari@regione.fvg.it finanze@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 5928 I - 34132 Trieste, via Lavatoio 1



Servizio Gestione Fondi Comunitari



POR FESR 2014-2020 FVG. Aggiornamento check list di controllo appalti alla Decisione della Commissione del 14/05/2019 C(2019) 3452 final.

L'Autorità di Gestione

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562 che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;

Vista la decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 di approvazione del POR FESR FVG 2014-2020;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015 con cui si è adottato il POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia e i relativi allegati in via definitiva, in conseguenza della predetta Decisione della Commissione Europea;

Vista la nota EGESIF 14-0013 del 18 dicembre 2014 “Linee guida per gli Stati membri sulla procedura di designazione”, documento di analisi e di approfondimento delle disposizioni comunitarie e inerenti la procedura di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione dei Programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2014-2020;

Richiamato l'articolo 72 del Regolamento (UE) 1303/2013, recante i “Principi generali dei sistemi di gestione e controllo”;

Richiamato altresì, l'articolo 73 del Regolamento (UE) 1303/2013, il quale sancisce il principio della gestione concorrente, secondo il quale gli Stati membri e la Commissione sono responsabili della gestione e del controllo dei programmi secondo le rispettive responsabilità definite dallo stesso regolamento e dalle norme specifiche di ciascun fondo;

Tenuto conto che gli Stati membri garantiscono che i sistemi di gestione e controllo dei programmi operativi siano istituiti conformemente ai soprarichiamati articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) 1303/2013;

Considerato che il Si.Ge.Co del Programma costituisce l'insieme organizzato di funzioni e procedure conformi alle disposizioni di cui agli articoli 72 e 74 del Regolamento (UE) 1303/2013, volto a garantire l'attuazione del Programma secondo il principio di sana gestione finanziaria di cui all'articolo 30 del Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Vista la Legge Regionale n. 14/2015 “Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione” 2014-2020 cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale” la quale prevede all'articolo 3 “Modalità attuative del POR e del PAC” che con regolamento regionale di attuazione siano disciplinati la ripartizione dei compiti e le procedure di gestione del Programma operativo e che le procedure e le modalità di funzionamento del sistema di gestione e controllo del Programma operativo sono adottate dall'Autorità di gestione, in coerenza con il Piano di rafforzamento amministrativo del Programma operativo, sentite le strutture regionali attuatrici e gli organismi intermedi;

Considerato che il “Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 – 2020 “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”” adottato con D.P.Reg. 01 luglio 2015, n. 136 prevede all'articolo 6, comma 2 lettere a) e h) che l'Autorità di gestione coordina la programmazione e l'attuazione del POR anche attraverso l'elaborazione e la proposta di norme, disposizioni e provvedimenti attuativi di carattere generale, l'adozione di manuali, l'emanazione, tramite circolari, di direttive nei confronti delle Strutture regionali attuatrici, degli Organismi intermedi e dei beneficiari delle operazioni e approva e modifica il sistema di gestione e controllo;

Tenuto conto che il Manuale delle procedure per la gestione e il controllo del Programma costituisce inoltre lo strumento di definizione delle procedure del sistema di gestione e controllo del POR FESR 2014-2020 FVG, come previsto dall'articolo 3 della Legge Regionale n. 14/2015 e dall'articolo 6, comma 2 lettere a) e h) del Regolamento di attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014-2020 FVG, adottato con D.P.Reg. 01 luglio 2015, n. 136 e ss.mm.ii.;

Visto il decreto n. 2578/PROTUR di data 21 novembre 2016 dell'Autorità di Gestione e ss.mm.ii., con cui veniva approvato il Manuale delle procedure per la gestione e il controllo del Programma POR FESR 2014-2020 FVG, quale strumento amministrativo di definizione delle procedure del sistema di gestione e controllo del POR FESR 2014-2020;

Visto il paragrafo 13.4 – Appalti pubblici del predetto Manuale, nel quale è previsto un controllo di primo livello sul rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti per ogni possibile

oggetto di affidamento in appalto (servizi, opere, forniture), in relazione all'intero iter procedurale previsto;

Viste altresì le check list appalti a tal fine allegate al Manuale, facenti riferimento alla normativa nazionale vigente alla data del 31.12.2015;

Richiamato il decreto dell'Autorità di Gestione n. 966/PROTUR del 14 aprile 2017 con il quale sono state approvate le check list di controllo appalti facenti riferimento al Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

Richiamato altresì il decreto dell'Autorità di Gestione n. 1510/PROTUR del 24 giugno 2017, con il quale sono state approvate le check list appalti aggiornate con l'inserimento di specifici elementi relativi alle disposizioni antifrode in coerenza con quanto già previsto nella parte relativa a servizi e forniture;

Preso atto che con Decisione della Commissione C(2019) 3452 final del 14.5.2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici, è stata aggiornata la precedente Decisione della Commissione C(2013) 9527 final del 19.12.2013 ;

Preso atto altresì che tale decisione ha inserito quale ipotesi di rettifica finanziaria forfettaria anche la previsione della "limitazione ingiustificata del subappalto", prevedendo in tal caso un tasso di correzione pari al 5%;

Considerato inoltre che la Giurisprudenza dell'Unione europea, sotto il profilo della limitazione del subappalto, ha ritenuto il diritto italiano non conforme alle Direttive europee e che per l'effetto i Servizi della Commissione hanno chiesto alle Autorità di Gestione dei Programmi cofinanziati di adottare le azioni correttive necessarie per porre rimedio a tale situazione;

Dato atto che la scrivente AdG ha proceduto, coerentemente alle indicazioni dei Servizi della Commissione e delle Autorità nazionali, ad effettuare le necessarie rettifiche finanziarie relativamente alle pregresse annualità contabili ed a porre in essere per il futuro le necessarie azioni correttive, tra le quali anche quella di aggiornamento delle C.L. appalti;

Ritenuto pertanto necessario, procedere all'aggiornamento delle check list di controllo delle procedure di appalto mediante l'inserimento delle ipotesi di rettifiche finanziarie forfettarie previste dalla Decisione della Commissione C(2019) 3452 final del 14.5.2019, tra le quali anche la n. 13, riferita alla "limitazione ingiustificata del subappalto";

Decreta

1. di approvare le check list di controllo appalti, aggiornate in relazione ai riferimenti sopra descritti, allegate e parti integranti del presente decreto.
2. la versione delle check list di controllo appalti qui approvata sarà oggetto di apposita comunicazione alle Strutture regionali attuatrici ed agli Organismi intermedi, al fine di garantire la massima divulgazione dei contenuti al rispettivo personale, e sarà inviata per conoscenza all'Autorità di Audit ed all'Autorità di Certificazione del POR FESR FVG 2014-2020.

L'Autorità di Gestione
Arch. Lino VASINIS
firmato digitalmente

